



**Federazione
Nazionale
Collegi
Professionali
Tecnici
Sanitari di
Radiologia
Medica**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965 N. 1103 E 31.1.1983 N. 25
C.F. 01682270580

Consiglio Nazionale Straordinario

Roma 11 novembre 2015
Centro Congressi "Carte Geografiche", via Napoli, 36

Mozione conclusiva

Sentite tutte le relazioni preordinate e ascoltati tutti gli interventi dei Presidenti,

tenuto conto dei contributi emersi all'interno del dibattito,

il Consiglio nazionale straordinario della FNCPTSRM, riunitosi in Roma, il giorno 11 novembre 2015, a seguito della pubblicazione delle *Linee guida ministeriali, ex art. 6 Dlgs 187/2000, per le procedure inerenti le pratiche radiologiche clinicamente sperimentate*, pubblicate in G.U. in data 9 novembre 2015, ribadisce le gravissime incongruenze in esse contenute e le ricadute negative che la loro applicazione avrà sul Sistema salute.

Il Consiglio nazionale, confermando il sostegno alle politiche già avviate e in essere da parte del Comitato centrale e del Presidente, anche con particolare riferimento a quanto già deliberato durante il Cn di ottobre u.s. in merito alle azioni da portare avanti sul recepimento della Direttiva 59/2013/Euratom, a seguito delle votazioni palesi effettuate sulle proposte del Consiglio nazionale, stabilisce di:

- fare riferimento alla normativa statale abilitante all'esercizio della professione di TSRM, evitando l'applicazione stringente delle linee guida pubblicate, poiché la medesima applicazione appare evidentemente generatrice di un grave impedimento organizzativo del Servizio Sanitario, con importanti ricadute sulle persone assistite i cui interessi generali sono costituzionalmente da anteporre ad ogni altro interesse;
- istituire un gruppo di lavoro composto da legali, giuristi e medici-legali che nel più breve tempo possibile effettui una valutazione critica delle linee guida, indicandone pro e contro, nonché il grado di applicabilità;
- avviare, tramite i Collegi, una rapida, diffusa e incisiva informazione sul territorio, a favore dei TTSSRM, anche attraverso azioni sinergiche con le OOSS locali e col supporto del gruppo di lavoro di cui al punto precedente;
- dare mandato ai Collegi di ricercare incontri con i Governatori e gli Assessori regionali, con i Direttori generali e sanitari delle ASL, i Direttori delle professioni sanitarie e delle SC/UO di radiologia, al fine di rendere evidenti le criticità delle LG, preferibilmente con l'ausilio di un componente del Cc;
- dare ampia informazione ai cittadini attraverso mezzi di comunicazione di massa e prevedendo il coinvolgimento di Cittadinanzattiva e di tutte le Associazioni a loro riconducibili;
- coinvolgere la parte disponibile dei medici radiologi affinché, insieme ai TSRM, rendano evidente l'incongruenza tra quanto previsto dalle linee guida, gli ambienti di lavoro e i bisogni del Sistema sanitario e delle persone assistite;
- non ricercare né partecipare a tavoli che non siano quelli Istituzionali;
- coinvolgere le Istituzioni che hanno compiti di vigilanza affinché sul territorio si verifichi e, se necessario, si ripristini la legalità;
- ricercare un tavolo di discussione tra la Federazione, le OOSS e la Conferenza Stato Regioni affinché si esprimano sulle linee guida appena pubblicate.